



AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**LINEE GUIDA OPERATIVE PER LA GESTIONE INDIRETTA DEI FONDI COMUNITARI
UMANITARI**

ACRONIMI.....	3
INTRODUZIONE.....	4
1. STRUMENTI E QUADRO OPERATIVO DELL'UE PER LA GESTIONE DEI FONDI UMANITARI	6
1.1 DG ECHO: MANDATO, STRUTTURA E RETE TERRITORIALE	6
1.2 FASI OPERATIVE DEL PROCESSO DECISIONALE DI DG ECHO.....	7
1.2.1 NEEDS ASSESSMENT.....	7
1.2.2 ANNUAL STRATEGY	7
1.2.3 DEFINIZIONE DEL BILANCIO E RELATIVE MODALITA' D'ATTUAZIONE.....	8
1.2.4 ADOZIONE DELLE FINANCING DECISIONS/ WORLDWIDE DECISION.....	9
1.2.5 CONSULTAZIONI CON I PARTNER	9
1.2.6 HUMANITARIAN IMPLEMENTATION PLAN (HIP) - STRUTTURA.....	10
1.2.7 SINGLE FORM	11
1.2.8 APPEL.....	12
1.2.9 HUMANITARIAN AID CONTRIBUTION AGREEMENT (HACA)	13
2. MODELLO GESTIONALE-ORGANIZZATIVO AICS PER L'ESECUZIONE DI UN'AZIONE	14
2.1 Consultazioni	16
2.2 Analisi dell'HIP e presentazione proposta di Azione	16
2.3 Predisposizione dell'HACA	16
2.4 Esecuzione dell'HACA	17
2.5 Reportistica	17
2.6 Circuito Finanziario.....	17
3. RIFERIMENTI SU PARTENARIATI E PROCUREMENT	18
3.1 Partenariati.....	18
3.2. Procurement.....	18
4. ATTI SUCCESSIVI	19
ALLEGATI:.....	19

ACRONIMI

AICS	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
APPEL	<i>Application for the electronic exchange of information</i> (Applicazione per lo scambio elettronico di informazioni)
DG ECHO	Direzione Generale per la protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario europee
DGCS	Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale
DTPI	Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo
EDES	<i>Early Detection and Exclusion System</i>
HACA	<i>Humanitarian Aid Contribution Agreement</i>
HIP	<i>Humanitarian Implementation Plan</i>
INFORM	<i>Index for Risk Management</i>
LLGG	Linee Guida
LEAR	<i>Legal Entity Appointed Representative</i>
MSSA	<i>Member States' Specialised Agency</i>
OOII	Organizzazioni Internazionali
OCSE DAC	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico – Comitato per l'Aiuto allo Sviluppo
TUE	Trattato dell'Unione Europea
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
WWD	<i>World Wide Decision</i>
URA	<i>User Right Administrator</i>

Le presenti linee guida costituiscono il quadro di riferimento operativo per la gestione indiretta delle Azioni finanziate¹ dalla Direzione Generale per la Protezione Civile e le Operazioni di Aiuto Umanitario Europee (DG ECHO) e realizzate dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), in qualità di *Member States' Specialised Agency* (MSSA).

L'art. 21 del Trattato sull'Unione europea (TUE) stabilisce i principi e le finalità delle azioni esterne dell'Unione ed in particolare il paragrafo 2, lettera g) richiama gli interventi di natura umanitaria. L'art. 214 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) costituisce la base giuridica per l'aiuto umanitario, ne definisce principi ed obiettivi ed evidenzia l'importanza di promuovere il coordinamento tra le azioni dell'Unione e quelle degli Stati membri nell'ambito dell'aiuto umanitario, allo scopo di rafforzarne l'efficacia e la complementarità. Ai sensi dell'art. 196 del TFUE, l'Unione Europea incoraggia la cooperazione tra gli Stati membri dell'Unione al fine di potenziare l'efficacia dei sistemi di prevenzione e protezione dalle calamità naturali o provocate dall'uomo.

Il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione Europea è il bilancio a lungo termine dell'UE, che stabilisce, per ciascun anno del periodo di programmazione, gli importi massimi degli stanziamenti di impegno del bilancio UE per singola rubrica di spesa (corrispondente ai grandi settori di intervento), mentre i massimali degli stanziamenti di pagamento sono definiti complessivamente per anno senza distinzione per rubrica. Il QFP ha una durata di norma settennale e viene adottato con Regolamento del Consiglio, in accordo con il Parlamento europeo. Stabilendo i limiti di spesa per ciascun anno e per singola rubrica, il QFP impone il rispetto della disciplina di bilancio e garantisce un andamento ordinato delle spese della UE, entro i limiti delle Risorse Proprie che finanziano il bilancio dell'UE ed in linea con gli obiettivi politici definiti dal QFP.

In tale Quadro, l'aiuto umanitario è principalmente finanziato attraverso lo Strumento di Aiuto Umanitario, gestito dalla DG ECHO. In situazioni di crisi complesse, caratterizzate dalla necessità di integrare assistenza umanitaria, azioni di stabilizzazione e interventi di sviluppo, possono essere utilizzate risorse aggiuntive, come lo Strumento di Vicinato, Sviluppo e Cooperazione Internazionale (NDICI – Global Europe)² e lo Strumento Europeo per la Pace (EPC)³. La Commissione Europea, per l'adozione annuale delle *Financing Decisions /Humanitarian Implementation Plans (HIPS)*, può avvalersi dei finanziamenti provenienti da questi strumenti, oltre che da eventuali fondi fiduciari istituiti con decisione della stessa Commissione e finanziati con risorse comunitarie e degli Stati membri.

In conformità con l'articolo 9 del Regolamento (CE) n. 1257/96 relativo all'aiuto umanitario (*Humanitarian Aid Regulation*), le azioni di aiuto umanitario finanziate dal bilancio dell'Unione possono, ove necessario, essere attuate da Agenzie specializzate degli Stati membri (MSSAs) in modalità di gestione diretta e indiretta.

L'art. 6, comma 2, della Legge 11 agosto 2014, n. 125 (di seguito Legge 125/2014) prevede la partecipazione dell'Italia all'esecuzione di programmi europei di aiuto allo sviluppo, anche partecipando, tramite AICS, alla gestione indiretta. Dal 30 aprile 2018, AICS è uno dei soggetti italiani accreditati a cooperare con la Commissione Europea per la gestione indiretta di programmi dell'azione esterna dell'UE, avendo superato la procedura c.d. di *"pillar assessment"* prevista dall'art. 154 del Regolamento (UE) n.ro 2018/1046.

¹ Nel presente documento con il termine "azione" si intende il progetto di natura umanitaria finanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'accordo di sovvenzione (*action grant*), sottoscritto con DG ECHO e implementato da AICS, secondo quanto formulato nella proposta progettuale.

² NDICI – Strumento di Vicinato, Sviluppo e Cooperazione Internazionale ("Global Europe"): Istituito dal Regolamento (UE) n. 2021/947 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 giugno 2021, questo strumento unifica vari strumenti precedenti, come il Fondo Europeo di Sviluppo (FES), lo Strumento Europeo di Vicinato (ENI) e lo Strumento di Cooperazione allo Sviluppo (DCI), con l'obiettivo di rendere più efficaci le azioni esterne dell'UE.

³ Strumento Europeo per la Pace (EPF - *European Peace Facility*): Istituito dalla Decisione (PESC) n. 2021/509 del Consiglio del 22 marzo 2021, l'EPF è un fondo extra-bilancio creato per finanziare azioni militari e di difesa nei Paesi terzi, con l'obiettivo di rafforzare le capacità di sicurezza e difesa dei Paesi partner, inclusa la fornitura di equipaggiamenti militari.

In data 12 giugno 2024⁴, AICS ha trasmesso a DG ECHO la domanda per l'ottenimento del riconoscimento come *Member States' Specialised Agency* al fine di gestire fondi relativi all'aiuto umanitario del budget dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1257/96 (di seguito, Regolamento 1257/96). In virtù del già avvenuto superamento del cd. "*pillar assesment*" nel 2018 e della documentazione trasmessa il 24 ottobre 2024, DG ECHO ha comunicato ad AICS il riconoscimento come ***Member States' Specialised Agency (MSSA)***⁵.

Grazie a tale riconoscimento, AICS - oltre a finanziare e realizzare iniziative di aiuto umanitario a valere sui fondi della Cooperazione italiana - potrà come MSSA candidarsi alla gestione indiretta di finanziamenti umanitari di DG ECHO presentando proposte di Azione in risposta agli HIP.

Nel suo ruolo di MSSA, AICS potrà inoltre essere pre-identificata come partner per specifiche azioni, previa valutazione favorevole da parte di DG ECHO della sua capacità operativa e della conoscenza del terreno.

I riferimenti normativi e documentali utili alla gestione delle azioni di aiuto umanitario con fondi DG ECHO sono i seguenti:

- Regolamento (CE) n. 1257/96 del Consiglio del 20 giugno 1996 relativo all'aiuto umanitario;
- Regolamento 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- *Financial Framework Partnership Agreement (FFPA)*, sottoscritto da AICS il 20.05.2019;
- Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";
- Decreto 22 luglio 2015, n. 113, adottato dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze recante lo "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" (di seguito, Statuto AICS o DM 113/2015);
- Decreto ministeriale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero";
- Procedure interne AICS ex art. 19 dello Statuto AICS;
- Linee Guida per l'affidamento di lavori, servizi e forniture presso gli uffici esteri dell'AICS (Determina direttoriale n. 1047 del 10.04.2024);
- Linee Guida tematiche AICS (<https://www.aics.gov.it/settori-di-intervento/>);
- *Humanitarian Aid Contribution Agreement (HACA) – Special Conditions*;
- *Annex II – General Conditions for Humanitarian Aid Contribution Agreements*;
- *Annex IIa – Provisions applicable only to Multi-Partner Humanitarian Aid Contribution Agreements*;
- *Annex III – Management Declaration*;
- *Single Form Guidelines 2021* (rev. 2025 – DG ECHO);
- *Provisions on medical and food supplies applicable to actions funded under the EU Humanitarian Partnership Certificate 2021-2027*;
- Linee Guida tematiche di DG ECHO (https://civil-protection-humanitarian-aid.ec.europa.eu/resources-campaigns/policy-guidelines_en)

AICS Roma provvederà a effettuare sessioni informative e a sviluppare un pacchetto formativo che includa sessioni teoriche e pratiche, rivolto alle Sedi estere dell'AICS, ai fini della predisposizione e realizzazione delle azioni finanziate in gestione indiretta da DG ECHO. Il pacchetto formativo è complementare alle attività di formazione on-line offerte da DG ECHO tramite l'EU Academy.⁶

⁴ Prot. n. 29089 del 12.06.2024; informativa a DGCS-MAECI Prot. n. 26399 del 30.05.2025

⁵ acquisito agli atti con Prot. n. 52567 del 24.10.2024; informativa a DGCS-MAECI Prot. n. 55302 del 05.11.2024

⁶ Di seguito, la pagina web in cui sono indicate le attività di formazione DG ECHO: <https://www.dgecho-partners-helpdesk.eu/learning-and-trainings>

1. STRUMENTI E QUADRO OPERATIVO DELL'UE PER LA GESTIONE DEI FONDI UMANITARI

La seguente sezione illustra i principali strumenti adottati da DG ECHO per la programmazione, la gestione e il monitoraggio delle azioni umanitarie, descrivendone struttura, modalità applicative e riferimenti contrattuali ai quali AICS, in qualità di MSSA, dovrà attenersi.

1.1 DG ECHO: MANDATO, STRUTTURA E RETE TERRITORIALE

DG ECHO è una direzione generale della Commissione europea con il mandato di assicurare una risposta dell'Unione Europea rapida, efficace e coordinata alle crisi e alle calamità su scala globale. Guidata dai principi di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, la DG ECHO fornisce assistenza umanitaria e sostegno alla protezione civile con l'obiettivo di salvare vite umane, alleviare le sofferenze e salvaguardare l'integrità e la dignità delle popolazioni colpite da disastri naturali e crisi umanitarie.

A livello centrale, nella sua sede di Bruxelles, la DG ECHO è articolata in Direzioni (*Directorates*) e Unità (*Units*), con competenze sia **tematiche** che **geografiche** (Vicinato, Medio Oriente, Africa e Asia meridionale, Americhe). Le Direzioni e le relative Unità si occupano, tra l'altro, del coordinamento della risposta europea alle emergenze di protezione civile (attraverso il *Mechanism rescEU* e il *Emergency Response Coordination Centre – ERCC*), della preparazione e prevenzione dei disastri, della formulazione e gestione degli *Humanitarian Implementation Plans* (HIPs), dei partenariati con le organizzazioni umanitarie internazionali e con le Agenzie specializzate dei Paesi Membri, del monitoraggio e della valutazione delle azioni finanziate.

Sul piano operativo, la DG ECHO dispone di una struttura decentrata, composta da 5 uffici regionali (Amman, Bangkok, Dakar, Nairobi e Panama City) e da 50 uffici sul campo presenti in 40 Paesi. Attraverso questa rete territoriale, DG ECHO assicura un monitoraggio costante dell'evoluzione delle crisi, elabora analisi regolarmente aggiornate dei bisogni umanitari, assicurando la piena rispondenza degli HIP e delle azioni proposte ai bisogni rilevati sul campo, garantendo al contempo il coordinamento con le autorità e gli altri donatori a livello locale.

Struttura operativa decentrata di DG ECHO



1.2 FASI OPERATIVE DEL PROCESSO DECISIONALE DI DG ECHO

Si illustrano di seguito le fasi operative del processo decisionale di DG ECHO – dall’analisi dei bisogni al finanziamento dell’Azione – e le tempistiche relative a ciascuna fase.

1.2.1 NEEDS ASSESSMENT

La mobilitazione dei fondi destinati all'aiuto umanitario è operata sulla base delle risultanze dell’analisi dei bisogni (*Needs Assessment*). Oltre a identificare le priorità su scala globale, particolare attenzione è dedicata, attraverso il *Forgotten Crisis Assessment* (FCA), all’analisi delle crisi umanitarie gravi e protratte nel tempo dove le popolazioni ricevono aiuti internazionali insufficienti o nulli ("crisi dimenticate"). A tal fine DG ECHO adotta un approccio strutturato, *Integrated Analysis Framework* (IAF), in grado di operare, attraverso l’esame di dati quantitativi e qualitativi e le analisi di rischio, una valutazione integrata dei bisogni umanitari in ogni paese/contesto di crisi in vista dell’adozione delle *Financing Decisions*.

Nello specifico, DG ECHO elabora e aggiorna regolarmente l’analisi dei bisogni umanitari attraverso:

- l’impiego di indici riconosciuti a livello internazionale, con particolare riferimento a:
 - l’**INFORM Risk Index**, che individua il livello di rischio di crisi umanitari e disastri nei diversi Paesi;
 - l’**INFORM Severity Index**, che misura e confronta in maniera oggettiva la gravità delle crisi umanitari e dei disastri a livello globale;
- le analisi e le valutazioni effettuate dal personale negli uffici regionali e in loco in coordinamento con la sede centrale.

1.2.2 ANNUAL STRATEGY

Tenuto conto delle risultanze dell’analisi dei bisogni, DG ECHO elabora l’**Annual Strategy** (Linee Guida Generali e Priorità Operative). La Strategia è articolata in tre sezioni principali:

1. Contesto generale e prospettive per l’anno in corso: definisce il quadro di riferimento e gli obiettivi dell’azione umanitaria di DG ECHO;

2. Priorità distinte in: a) *orizzontali* (riguardano il miglioramento dell’efficacia, dell’efficienza e della qualità dell’azione umanitaria, nonché l’elaborazione di politiche settoriali); b) *operative* (illustrano la metodologia e i risultati delle analisi dei bisogni condotte da DG ECHO e presentano la programmazione di bilancio per l’anno in corso); c) *priorità per regione e crisi* (definiscono le aree geografiche e le situazioni di crisi verso cui indirizzare gli aiuti umanitari).

3. Erogazione, coordinamento e supervisione degli aiuti umanitari: descrive gli strumenti e le modalità attraverso cui viene fornita l’assistenza umanitaria, i meccanismi predisposti per garantire il coordinamento e lo scambio di informazioni tra gli attori umanitari nonché i sistemi di controllo volti ad assicurare la corretta attuazione delle operazioni finanziate dall’UE.

1.2.3 DEFINIZIONE DEL BILANCIO E RELATIVE MODALITA' D'ATTUAZIONE

L'importo esatto del **bilancio di DG ECHO** viene deciso ogni anno dall'Autorità di Bilancio dell'UE (*EU Budget Authority*). DG ECHO può altresì mobilitare risorse da altri strumenti finanziari dell'UE per rispondere ad eventi imprevisti e a crisi di grande portata.

i. Modalità di attuazione del bilancio dell'UE

A seconda della tipologia di ente e della natura dell'Azione da finanziare, il Regolamento finanziario dell'Unione europea stabilisce diverse **modalità per la gestione del bilancio** e per la **gestione del finanziamento**.

Ai sensi dell'art.62 del "Regolamento 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione)" (di seguito, Regolamento 2024/2509), la Commissione europea esegue il bilancio direttamente (artt. 125-156 e artt. 60 e 69), indirettamente (artt. 125-152 e artt. 157-162) o in regime di gestione concorrente con gli Stati membri (art. 63 e artt. 125/129).

Nel contesto delle operazioni di DG ECHO è possibile distinguere tra: **modalità di gestione del bilancio diretta e indiretta**.

Quando la Commissione attua l'Azione in regime di **gestione diretta** è direttamente responsabile di tutte le fasi dell'attuazione di un programma, dalla fase iniziale di pubblicazione degli inviti a presentare proposte alle fasi intermedie di valutazione delle proposte ricevute, firma delle convenzioni di sovvenzione, erogazione dei contributi, monitoraggio dello stato di attuazione del progetto e valutazione dei risultati.

Dall'altro canto, la **gestione indiretta** consente di delegare a soggetti specializzati (MSSA, OOII e OSC) l'attuazione delle azioni di aiuto umanitario, valorizzando le loro specifiche competenze tecniche e la conoscenza approfondita dei contesti locali, garantendo in tal modo maggiore efficacia, flessibilità e operatività negli interventi. Le organizzazioni delegate dell'esecuzione di tali azioni vengono selezionate sulla base della qualità e pertinenza delle proposte progettuali presentate in risposta agli HIP. In tale contesto, la Commissione Europea mantiene il controllo strategico, definisce le priorità di finanziamento e stabilisce il quadro normativo e le linee guida generali, mentre AICS assume piena responsabilità operativa, amministrativa e finanziaria nell'esecuzione concreta delle attività sul campo, utilizzando le proprie procedure interne. La gestione indiretta dei fondi umanitari DG ECHO impone il rispetto di una serie di principi fondamentali – tra cui la trasparenza, l'accountability e l'efficienza operativa – che guidano tutte le fasi operative, amministrative e finanziarie degli interventi, nonché dei principi fondanti dell'aiuto umanitario.

ii. Modalità di finanziamento: co-finanziamento / multi-donatore e finanziamento totale dell'Azione.

Nel determinare il livello di co-finanziamento per un'Azione, DG ECHO tiene conto dell'urgenza dell'Azione, della disponibilità di altri donatori e di eventuali altre circostanze rilevanti, assicurando il rispetto dei principi umanitari. Sulla base di tali considerazioni, DG ECHO può decidere di finanziare l'Azione parzialmente o, in via eccezionale, per intero.

Il co-finanziamento parziale da parte dell'UE rappresenta il principio generale alla base di tutte le sovvenzioni e contributi UE. DG ECHO può, in via eccezionale, finanziare l'intero costo dell'Azione se: • l'Azione è urgente; • non vi è disponibilità di altri donatori; • l'Azione è considerata prioritaria da DG ECHO.

D'altronde, non sussiste un obbligo generale e automatico di co-finanziamento imposto da DG ECHO ai partner che operano in regime di gestione indiretta attraverso la sottoscrizione di un *Humanitarian Aid Contribution Agreement (HACA)*. La prassi generale dei contributi UE, infatti, contempla il *co-financing* come modalità possibile (azioni co-finanziate o multi-donor), ma l'effettiva richiesta di una quota di co-finanziamento è definita caso per caso nella *Financing Decision (Worldwide Decision)* e nel *Technical Annex* degli HIP, nonché nel testo dell'accordo eventualmente stipulato con il partner.

1.2.4 ADOZIONE DELLE FINANCING DECISIONS/ WORLDWIDE DECISION

Le *Financing Decisions* sono atti giuridici adottati dalla Commissione europea che autorizzano DG ECHO a utilizzare fondi del bilancio dell'UE e a concedere finanziamenti per la realizzazione delle azioni umanitarie. Tali decisioni vengono assunte per rispondere ai bisogni umanitari identificati e per far fronte a nuove emergenze o necessità impreviste che si presentano nel corso dell'anno.

Esistono diverse tipologie di *Financing Decisions* (**Emergency, Ad-hoc, Worldwide**), distinte sulla base dei seguenti criteri:

- il grado di urgenza della risposta umanitaria,
- la natura della crisi umanitaria,
- l'ammontare del finanziamento,
- la durata delle azioni umanitarie da realizzare nell'ambito della Decisione.

Dal 2012 la Commissione Europea adotta annualmente la **World Wide Decision (WWD)**, predisposta da DG ECHO, che costituisce il principale strumento finanziario per l'attuazione della **politica di aiuto umanitario dell'Unione Europea**. La WWD viene presentata a fine dicembre all'*Humanitarian Aid Committee* (HAC) per approvazione ed entra in vigore dal 1° gennaio dell'anno successivo. Essa può essere **modificata nel corso dell'anno qualora vengano assegnati fondi aggiuntivi o si verifichino nuove emergenze** che richiedano un aggiornamento delle priorità finanziarie. Una volta adottata, la *Worldwide Decision* viene pubblicata su APPEL (**DG ECHO's internal information system**) e nella sezione "**Funding for Humanitarian Aid**" del sito web della **Commissione Europea**.

La *Worldwide Decision* definisce i bisogni ai quali l'azione umanitaria intende dare risposta e attribuisce in via indicativa le risorse per regione e Paese. Essa, inoltre, specifica: gli obiettivi dell'azione umanitaria, l'ammontare del contributo dell'UE, le modalità di attuazione, *la flexibility clause* che consente di **riallocare fondi in risposta a mutamenti delle condizioni umanitarie**.

L'Allegato alla WWD dettaglia le modalità attraverso le quali l'aiuto umanitario dell'UE è erogato nell'anno di riferimento, con le seguenti articolazioni:

- **Grants:** definisce il budget totale riservato alle sovvenzioni e le tipologie di azioni da attuare in gestione diretta;
- **Procurement:** indica la dotazione complessiva riservata ai contratti di appalto e le azioni da finanziare in gestione diretta;
- **Azioni in gestione indiretta:** definisce le tipologie di interventi da realizzare in tale modalità;
- **Altre azioni o spese:** elenca le ulteriori tipologie di attività finanziabili.

1.2.5 CONSULTAZIONI CON I PARTNER

DG ECHO adotta le *Financing Decision* (tra cui la *World Wide Decision*) e pubblica i relativi *Humanitarian Implementation Plan* (HIPs), corredati dai *Technical Annex*, in stretta consultazione con i propri partner umanitari accreditati.

In vista dell'adozione delle *Financing Decision* e dei HIP, la Commissione Europea, attraverso DG ECHO, organizza periodicamente sessioni di consultazione rivolte ai partner, a livello globale, regionale, nazionale o tematico, durante le quali illustra le priorità operative, presenta l'analisi dei bisogni e delle tendenze umanitarie, e raccoglie contributi e osservazioni dai partner.

Nel corso di tali incontri, DG ECHO fornisce anche prime indicazioni sulle modalità di attuazione, sulle tempistiche previste e, ove opportuno, sull'eventuale pre-identificazione dei partner attuatori.

Queste consultazioni rappresentano un momento di dialogo strutturato e bidirezionale, di alto valore strategico per entrambe le parti, contribuendo a un orientamento più efficace, coerente e tempestivo delle future azioni umanitarie dell'Unione Europea.

1.2.6 HUMANITARIAN IMPLEMENTATION PLAN (HIP) - STRUTTURA

Nel quadro della *World Wide Decision* (WWD), DG ECHO elabora e pubblica gli *Humanitarian Implementation Plans* (HIPs), che traducono in termini operativi le priorità definite a livello globale, fornendo informazioni di dettaglio per ciascun Paese o regione di intervento.

Ogni anno, prima dell'adozione formale della WWD da parte della Commissione Europea, DG ECHO diffonde una prima versione preliminare degli HIPs ("version 0"). Questa versione orienta i partner umanitari sulle priorità geografiche e settoriali previste per l'anno successivo, ma non include ancora le allocazioni finanziarie definitive, indicando che le attività proposte restano subordinate all'approvazione della *Financing Decision* / WWD.

Dopo l'adozione ufficiale della WWD e il parere positivo del Comitato per gli Aiuti Umanitari (*Humanitarian Aid Committee* – HAC), DG ECHO pubblica gli HIPs "version 1", che recepiscono:

- gli importi finanziari effettivamente stanziati per ciascuna regione o Paese;
- eventuali adeguamenti delle priorità o dei risultati attesi;
- la conferma delle linee di intervento ammissibili per i partner.

Gli HIPs vengono di norma pubblicati a fine anno, in previsione dell'anno operativo successivo, ma possono essere aggiornati nel corso dell'esercizio per rispondere a nuove esigenze umanitarie, anche attraverso integrazioni finanziarie ("top-up"). L'attuazione di ciascuna nuova versione è comunque subordinata all'effettiva approvazione del finanziamento e al trasferimento dei fondi a DG ECHO da parte delle autorità di bilancio competenti. Ogni nuova versione degli HIPs include inoltre una "Sezione 0", che presenta:

- un aggiornamento sullo stato di attuazione del piano;
- l'individuazione di nuove criticità o bisogni emergenti;
- informazioni operative per i partner sulle procedure e sulle modalità di allocazione dei fondi.

DG ECHO distingue due principali tipologie di HIPs:

- HIPs geografici, che definiscono le priorità operative e finanziarie per singoli Paesi o regioni;
- *Policy* HIPs, dedicati a iniziative trasversali e sistemiche (ad esempio logistica, innovazione, *anticipatory action*, *advocacy* e *capacity building*) finalizzate a rafforzare l'efficacia complessiva del sistema umanitario globale.

La loro elaborazione avviene sotto il coordinamento delle **Unità geografiche e tematiche della sede centrale** di ECHO a Bruxelles, in stretto raccordo con gli **Uffici regionali e di paese** ed in consultazione con i **partner umanitari, ivi incluse le MSSAs**. Nello specifico, la sede centrale coordina la stesura delle componenti di natura strategica e operativa degli HIPs, anche tramite le unità tematiche e geografiche che elaborano indirizzi, priorità settoriali e modalità attuative. Gli Uffici regionali fungono da collegamento tra la sede centrale e il campo e offrono un livello intermedio di analisi e coordinamento, garantendo che le indicazioni di natura strategica della sede centrale siano rispondenti alle specificità del contesto regionale. Contribuiscono, a tal fine, a raccogliere, analizzare e sistematizzare dati e informazioni di contesto utili alla predisposizione degli HIPs, in particolare per regioni estese che comprendono più Paesi. Possono facilitare la consultazione con gli uffici di campo e i partner in loco, in modo che la sede centrale riceva informazioni puntuali sul contesto nei diversi Paesi della regione. Dall'altro canto, gli Uffici sul campo raccolgono le informazioni più immediate e di dettaglio: valutano i bisogni umanitari sul terreno, monitorano le situazioni

di crisi, forniscono dati aggiornati sul contesto operativo. La rete degli Uffici di campo contribuisce altresì all'elaborazione degli HIPs promuovendo la **partecipazione dei partner umanitari a consultazioni** per delineare le priorità tematiche e le modalità operative. Gli Uffici regionali e di campo non hanno, tuttavia, autonomia decisionale sulle allocazioni finali o sull'approvazione degli HIPs in quanto le decisioni di natura finanziaria e contrattuale rimangono prerogativa della sede centrale.

Ogni HIP si articola in cinque sezioni principali:

1. **Contesto** (valutazioni dei bisogni e scenario di crisi): fornisce un quadro della crisi in atto, evidenziandone l'evoluzione e l'impatto sui Paesi e le popolazioni coinvolte, sulla base delle analisi effettuate;
2. **Bisogni umanitari** (numero e categorie delle persone in difficoltà, aree geografiche, settori di intervento): descrive i beneficiari degli aiuti, con una stima del numero e delle categorie di persone colpite, la loro distribuzione geografica e i bisogni umanitari più urgenti, suddivisi per settore e, se necessario, per area geografica;
3. **Risposta umanitaria**: delinea l'Azione prevista a livello locale, nazionale e internazionale, identificando eventuali vincoli operativi che potrebbero ostacolare l'attuazione degli interventi;
4. **Nesso umanitario-sviluppo-pace**: analizza come le operazioni umanitarie possano integrarsi con gli interventi di sviluppo e di stabilizzazione, massimizzando sinergie e impatti positivi nel lungo termine.
5. **Risposta prevista da DG ECHO**: definisce gli interventi umanitari che DG ECHO intende finanziare, illustrando gli obiettivi specifici e i risultati attesi.

A queste sezioni si aggiungono una serie di allegati che forniscono dettagli finanziari, amministrativi e operativi:

- **Allegato Tecnico (*Technical Annex*)**: contiene informazioni di natura **finanziaria, amministrativa e operativa** relative all'attuazione delle priorità definite nel piano.
In circostanze specifiche — ad esempio in situazioni che richiedono una **risposta urgente** o in caso di **scale-up di interventi in corso** — **DG ECHO può pre-identificare** partner ritenuti idonei per l'attuazione di determinate azioni. Tale pre-identificazione può riguardare **Agenzie delle Nazioni Unite, Member States' Specialised Agencies (MSSAs)** o, in alcuni casi, **organizzazioni non governative** con comprovata esperienza nel contesto o nel settore di riferimento.
Questa procedura è finalizzata a **favorire una mobilitazione rapida delle risorse** e a **semplificare la fase di formulazione delle proposte**, senza tuttavia costituire un'**assegnazione automatica di fondi**: i partner pre-identificati restano, infatti, soggetti alle **verifiche tecniche e amministrative** della Commissione e alla **formale contrattualizzazione** con DG ECHO, condizione necessaria per l'erogazione del contributo.
- **Thematic Policies Annex: documenti tematici trasversali che indicano** le priorità globali trasversali in materia di salute, sicurezza alimentare, protezione, educazione in emergenza, acqua e servizi igienici, con attenzione a diritti umani, categorie vulnerabili, parità di genere, resilienza climatica e rispetto dei principi umanitari. Essi forniscono il quadro di riferimento per l'integrazione di tali priorità nelle azioni finanziate.

Tutte le comunicazioni relative alla pubblicazione e agli aggiornamenti degli HIPs avvengono per via elettronica, agli indirizzi e-mail indicati dai partner in APPEL.

1.2.7 SINGLE FORM

In risposta agli **Humanitarian Implementation Plans (HIPs)** AICS può presentare proposte di progetto a DG ECHO utilizzando il cosiddetto *Single Form*.

Il Single Form è lo strumento utilizzato per presentare una richiesta di finanziamento per un'Azione umanitaria, nonché per comunicare eventuali varianti e redigere i rapporti intermedi e finali. Si compone di 18 sezioni, che coprono aspetti fondamentali dell'intervento, tra cui informazioni generali, il contesto

geografico e operativo, l'analisi dei bisogni e dei rischi, il quadro dei beneficiari e l'impatto dell'**Azione**. Inoltre, include sezioni dedicate alla logica dell'intervento, al monitoraggio e valutazione, al coordinamento sul campo, alla visibilità delle attività e alla gestione finanziaria. Il documento prevede anche un quadro logico dettagliato e una lista di allegati predefiniti da DG ECHO.

Attraverso il *Single Form*, AICS può presentare una proposta di Azione per rispondere a una crisi o a un bisogno umanitario individuato, illustrando in modo dettagliato il contesto operativo sul campo. Il documento consente di prevedere possibili scenari e rischi, definire la struttura dell'intervento e segnalare eventuali modifiche durante l'attuazione. Inoltre, esso rappresenta uno strumento fondamentale per aggiornare DG ECHO sui progressi e sui risultati raggiunti nel corso e al termine dell'Azione attraverso la preparazione di appositi rapporti.

Le proposte presentate tramite il *Single Form* sono valutate dalle unità geografiche competenti di DG ECHO, che si avvalgono dei pareri tecnici forniti dagli uffici regionali e di campo.

Nella valutazione delle proposte, DG ECHO esamina in primo luogo la coerenza dell'azione con la strategia umanitaria delineata nell'*Humanitarian Implementation Plan* (HIP) o nella *financing decision*. Viene inoltre verificata la conformità ai requisiti operativi, tra cui la qualità dell'analisi dei bisogni, la pertinenza e la copertura dell'intervento, l'aderenza agli standard e alle policy di DG ECHO, nonché la capacità di attuazione dell'ente proponente e la sua conoscenza del contesto locale. Particolare attenzione è rivolta all'approccio di localizzazione, valutando le misure adottate per minimizzare il trasferimento dei rischi, il coordinamento con attori locali e nazionali e il contributo al rafforzamento delle capacità locali, inclusa la quota di costi indiretti trasferiti ai partner locali.

Se una proposta prevede il proseguimento di un'Azione già avviata, DG ECHO può effettuare visite sul campo per verificarne la qualità e la fattibilità. A seconda delle caratteristiche della crisi, l'analisi può includere aspetti specifici quali sicurezza, accesso umanitario, sostenibilità, *cost efficiency*, monitoraggio, coordinamento con altri attori, vantaggi comparativi dell'Azione o dei partner coinvolti, e il possibile nesso tra aiuto umanitario e sviluppo.

1.2.8 APPEL

Il *Single Form* deve essere creato e inviato esclusivamente tramite APPEL grazie al quale è possibile aggiornare i dati amministrativi;

- trasmettere informazioni operative e finanziarie;
- presentare proposte, rapporti e richieste di modifica;
- monitorare lo stato dei documenti (in valutazione, respinti o approvati).

All'interno di APPEL esistono 6 categorie di utilizzatori:

- **LEAR (*Legal Entity Appointed Representative*)**: è la persona autorizzata, secondo l'atto costitutivo o il regolamento interno dell'organizzazione, a rappresentarla e vincolarla legalmente. Il LEAR è responsabile della gestione degli utenti APPEL all'interno dell'organizzazione e della concessione dei relativi diritti d'uso. Può delegare questa funzione designando uno o più *User Rights Administrator* (URA). I diritti del LEAR sono concessi e revocati esclusivamente da DG ECHO;
- **URA (*User Rights Administrator(s)*)**: gestisce/gestiscono gli accessi ad APPEL per gli altri membri dello staff e coordina/coordinano con DG ECHO eventuali problematiche relative ai diritti d'uso. L'assegnazione deve essere documentata e aggiornata periodicamente. I diritti di URA possono essere concessi o revocati solo dal LEAR;
- **Sender**: ha tutti i diritti operativi su APPEL, ovvero, consultare, codificare, modificare e inviare le comunicazioni a DG ECHO;
- **Encoder**: ha il diritto di consultare, codificare e modificare le comunicazioni a DG ECHO;
- **Reader**: può consultare la documentazione su APPEL, senza diritto di codifica e modifica;
- **Administrative**: aggiorna i dati amministrativi dell'organizzazione.

1.2.9 HUMANITARIAN AID CONTRIBUTION AGREEMENT (HACA)

L'**Humanitarian Aid Contribution Agreement (HACA)** è il modello di accordo standard di DG ECHO, utilizzato per regolare i rapporti tra la stessa e le organizzazioni partner (MSSA, OOII) nella gestione indiretta di fondi umanitari.

Per ciascuna Azione approvata e ammessa al finanziamento, l'MSSA e DG ECHO sottoscriveranno uno specifico HACA. L'accordo include le *Special Conditions*, che disciplinano la gestione del contributo e definiscono diritti e obblighi delle parti, specificando in particolare: i) le modalità di finanziamento; ii) le disposizioni in materia di gestione tecnico-finanziaria; iii) i controlli amministrativi; iv) il rispetto dei principi umanitari per garantire la piena conformità delle azioni alle normative dell'UE.

L'HACA è composto dalle seguenti parti, che costituiscono parte integrante dell'accordo:

- *Special Conditions*: integrate nell'HACA, sono le condizioni speciali che descrivono gli elementi principali dell'Azione;
- *Annex I - DESCRIPTION OF THE ACTION contained in e-Single Form*: descrive l'Azione così come riportata nel *Single Form*;
- *Annex II - General Conditions for HACA*: disciplina le "condizioni generali" dell'HACA, stabilendo i requisiti e le condizioni generali amministrative, finanziarie e gestionali (ad es. spese ammissibili, costi indiretti, meccanismi di controllo e trasparenza)
- *Annex IIa - Provisions applicable only to Multi-Partner Humanitarian Aid Contribution Agreements*: comprende le disposizioni applicabili solo agli accordi *multi-partner*, descrivendo ruoli e responsabilità delle parti che partecipano all'Azione;
- *Annex III Management Declaration*: è la "Dichiarazione di Gestione", che il partner MSSA deve fornire secondo quanto esplicitamente previsto dall'Articolo 1.5 delle *Special Conditions*.

2. MODELLO GESTIONALE-ORGANIZZATIVO AICS PER L'ESECUZIONE DI UN'AZIONE

La seguente sezione è destinata a regolamentare il flusso procedurale ed organizzativo della Sede centrale di AICS e delle Sedi estere per la gestione delle iniziative di aiuto umanitario finanziate da DG ECHO.

Nell'ambito delle fasi di programmazione delle *Financing Decisions* e degli *HIPs* da parte di DG ECHO, AICS, in raccordo con il MAECI, fornirà, laddove possibile, il proprio contributo tecnico in costante dialogo con la Commissione Europea – DG ECHO, sia a livello centrale che regionale e locale. Tale dialogo/processo di consultazione avverrà in costante coordinamento tra AICS (Sedi estere/Sede Centrale/Personale in servizio a Bruxelles) e MAECI (Rappresentanze Diplomatiche/DGCS/Rappresentanze a Bruxelles) anche con l'obiettivo di rappresentare le priorità strategiche italiane, anche in coerenza con quanto stabilito dalla Convenzione che regola i rapporti tra il MAECI e l'AICS per il triennio 2025-2027. Nel quadro della gestione delle azioni umanitarie dell'UE, il dialogo e le relazioni tra la Commissione (DG ECHO), il MAECI ed AICS avvengono secondo quanto stabilito dall'art. 6 della Legge 125/2014.

In veste di MSSA, AICS contribuisce alle fasi preparatorie degli *HIPs* partecipando alle consultazioni in loco organizzate da DG ECHO e interagendo direttamente con i locali uffici ECHO, per una condivisione costante di informazioni sui principali aspetti umanitari prioritari nei rispettivi contesti.

La verifica dell'opportunità di proporre un'Azione a DG ECHO sarà effettuata dalle Sedi estere di AICS con il supporto di AICS Roma, e in raccordo con le rilevanti Rappresentanze diplomatiche e con il MAECI sulla base della valutazione di elementi di carattere tecnico-operativo dettagliati di seguito. Presso la Vice Direzione Tecnica è istituito un apposito *team* che supporterà le Sedi estere in tutte le fasi.

Qualora sia valutata favorevolmente l'opportunità di applicare ad un *HIP*, le Sedi estere dell'AICS si coordineranno con la competente Rappresentanza diplomatica, anche per finalità di sostegno alla candidatura dell'Agenzia alla gestione indiretta di finanziamenti di DG ECHO. Le Sedi cureranno quindi la formulazione della proposta d'Azione con il supporto di AICS Roma ed in consultazione con gli Uffici sul campo di DG ECHO, con i quali è previsto un confronto tecnico durante la fase di elaborazione del Single Form, al fine di garantire la coerenza dell'iniziativa con le priorità delineate negli *Humanitarian Implementation Plans* (*HIPs*).

In questa fase, AICS Roma assicurerà, il necessario raccordo istituzionale con la DGCS/MAECI e con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea anche per finalità di sostegno alla candidatura dell'Agenzia alla gestione indiretta di finanziamenti di DG ECHO.

In caso di esito positivo della valutazione della proposta di Azione da parte di DG ECHO, la Sede estera competente procederà alla compilazione dell'HACA, corredata della relativa documentazione tecnica e amministrativa, che verrà successivamente revisionata da AICS Roma prima dell'invio al Direttore o a un/a suo/a delegato/a, per la firma.

Nella fase di realizzazione delle azioni, le Sedi estere di AICS saranno responsabili della gestione tecnico-amministrativa e del monitoraggio interno delle iniziative in coordinamento con le Sedi regionali e/o locali di DG ECHO operative nei Paesi di competenza. AICS Roma monitorerà il rispetto delle procedure al fine di garantire l'efficacia e la trasparenza delle attività finanziate assicurando assistenza, ove necessario, alle Sedi estere. Le attività sul terreno saranno condotte da AICS conformemente alle istruzioni in materia di sicurezza impartite dalle competenti Rappresentanze Diplomatiche.

La tabella sottostante sintetizza il modello gestionale e organizzativo adottato da AICS per la programmazione, l'attuazione, il monitoraggio e il finanziamento delle azioni finanziate da DG ECHO, delineando ruoli, funzioni e responsabilità dei diversi attori coinvolti lungo l'intero ciclo di vita dell'intervento.

FASE	FUNZIONE	ATTORI
Consultazioni	Monitorare i processi di programmazione delle <i>Financing Decision</i> /HIP e contribuire ai medesimi attraverso la condivisione di contributi tecnici, analisi dei bisogni e priorità d'intervento.	AICS Sedi estere per riunioni convocate da Uffici regionali e locali di DG ECHO; AICS Roma per eventuali consultazioni con DG ECHO Bruxelles Attività in raccordo con MAECI
Analisi dell'HIP	Verifica dell'opportunità di proporre un'Azione a DG ECHO sulla base di: <ul style="list-style-type: none"> - corrispondenza della proposta con il DTPI e le LLGG tematiche della Cooperazione italiana; - complementarità della proposta di Azione con le iniziative italiane in corso di realizzazione in loco, allo studio o in programmazione; - disponibilità di analisi settoriali e/o multisettoriali dei bisogni e dei rischi aggiornate; - valutazione, in raccordo con la Rappresentanza diplomatica, dell'operatività di AICS con riferimento ai piani per la sicurezza e la protezione del personale e dei beni impiegati nei progetti di aiuto umanitario, tenuto conto delle condizioni di sicurezza nelle aree geografiche d'intervento; - esame delle iniziative di emergenza allo studio o in programmazione, anche ai fini di un loro possibile utilizzo come cofinanziamento dell'Azione proposta o quale base per un successivo scale-up delle attività attraverso il finanziamento ECHO; - valutazione dell'eventuale cofinanziamento al budget dell'azione proposta. 	AICS Sedi Estere con supporto di AICS Roma
Elaborazione e trasmissione della proposta d'azione	Identificazione di eventuale partner di progetto	AICS Sedi Estere con supporto di AICS Roma
	Elaborazione della Proposta di Azione e compilazione del <i>Single Form</i>	AICS Sedi Estere con supporto di AICS Roma
	Sostegno alla candidatura dell'Agenzia alla gestione indiretta di fondi di DG ECHO	MAECI
HACA	Trasmissione del Single Form a DG ECHO tramite APPEL	AICS Sedi estere
	Predisposizione HACA con allegati tecnici e amministrativi	AICS Sedi estere con supporto di AICS Roma
	Firma dell'HACA da parte del Direttore AICS o di un/a suo/a delegato/a	AICS Roma
	Predisposizione atti di trasferimento dei fondi DG ECHO alla Sede estera AICS	AICS Roma
Esecuzione dell'azione	Attuazione dell'Azione	AICS Sedi estere
	Monitoraggio dell'Azione	AICS Sedi estere – AICS Roma

2.1 Consultazioni

Come precedentemente esposto, in vista dell'adozione delle *Financing Decisions* e degli HIPs, la Commissione organizza incontri rivolti ai partner durante i quali illustra le priorità operative, raccoglie contributi dai partner e può fornire prime indicazioni sulle modalità di attuazione e sull'eventuale pre-identificazione dei partner attuatori.

Le Sedi estere dell'AICS, qualora interessate a partecipare a tali consultazioni, possono contattare i referenti di DG ECHO in loco.

Laddove necessario, ulteriori riunioni possono essere convocate anche presso la sede centrale di DG ECHO a Bruxelles, per approfondimenti tematici o discussioni di carattere strategico. Partecipare ai processi di programmazione delle *Financing Decision* e degli HIPs attraverso tali consultazioni costituisce un'occasione utile per condividere indicazioni di natura tecnica, analisi aggiornate dei bisogni nonché segnalare un eventuale interesse alla gestione di fondi umanitari di DG ECHO.

Informazioni aggiornate sulla convocazione di tali riunioni sono reperibili sul sito web di ECHO.

2.2 Analisi dell'HIP e presentazione proposta di Azione

La presentazione della proposta di Azione inizia con un'analisi congiunta dell'HIP da parte di AICS Roma e delle Sedi estere interessate per verificare la coerenza della proposta con il DTPI e le Linee Guida tematiche della Cooperazione italiana.

Successivamente, si valuta la complementarità dell'Azione con le iniziative in corso, in fase di studio o programmazione nel Paese destinatario, al fine di evitare sovrapposizioni, creare possibili sinergie ed ottimizzare l'impatto degli interventi. In tale quadro, viene inoltre verificata la disponibilità di analisi settoriali e/o multisettoriali dei bisogni e dei rischi aggiornate nelle aree geografiche d'intervento, nonché l'eventuale esistenza di piani Paese specifici per la sicurezza e la protezione del personale e dei beni impiegati nei progetti di aiuto umanitario, in raccordo con le Rappresentanze diplomatiche competenti.

Qualora richiesto, nell'analisi della proposta di Azione si può considerare anche la possibilità di un cofinanziamento da parte di AICS, utilizzando eventuali fondi della programmazione annuale in corso, o risorse già disponibili presso la Sede Estera derivanti da precedenti interventi bilaterali di aiuto umanitario.

AICS può identificare i partner di progetto per la realizzazione dell'Azione a livello locale, nazionale e internazionale.

La Sede estera con il supporto di AICS Roma procede all'elaborazione della proposta di Azione, dettagliando obiettivi, risultati attesi e attività.

In ultima istanza, AICS Roma revisiona il *Single Form* per verificarne la completezza e la coerenza, prima di essere inviato ufficialmente dalla Sede estera competente alla DG ECHO tramite la piattaforma APPEL.

2.3 Predisposizione dell'HACA

A seguito dell'assegnazione dei fondi ad AICS, la Sede estera competente procede alla compilazione dell'HACA con allegati tecnici e amministrativi, successivamente revisionati da AICS Roma, prima dell'invio al Direttore AICS o da un/a suo/a delegato/a per la firma.

Alla sottoscrizione di ciascun HACA, la Vice Direzione Tecnica dell'AICS comunica a IGRUE, via PEC, l'avvio della nuova iniziativa.

Il trasferimento dei fondi UE ad AICS avviene attraverso il Fondo di Rotazione attivato presso Banca d'Italia, ai sensi della L. 183/1987, e gestito dall'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione

Europea (IGRUE) della Ragioneria Generale dello Stato. Il Fondo di Rotazione è un fondo di gestione autonomo fuori dal bilancio dello Stato, con compiti di intermediazione sui flussi finanziari Italia-Unione Europea, di cui assicura la tracciabilità attraverso la centralizzazione presso la Tesoreria dello Stato. A questo Fondo è associata la Contabilità Speciale AICS n. 05836, con la seguente denominazione: "AICS - AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - FONDI UE - FDR L. 183-87".

Le rate o tranches dei contributi UE vengono accreditate dalla Commissione sul conto indicato nel modello *Financial Identification Form* (FIF) fornito da MEF ad AICS e aggiornato periodicamente. AICS allega alle *Special Conditions* il modello FIF. Alla ricezione della prima rata di ogni contributo, IGRUE assegnerà un codice identificativo (SAP) dell'iniziativa. Tale codice andrà a identificare la singola iniziativa e dovrà essere citato come riferimento nei successivi atti autorizzativi al trasferimento di fondi.

2.4 Esecuzione dell'HACA

La responsabilità operativa e gestionale delle attività sul campo è in capo alle Sedi estere dell'AICS, che possono avvalersi di personale dedicato. Questo personale cura:

- la gestione tecnico-finanziaria dell'iniziativa garantendo la corretta esecuzione delle attività;
- il monitoraggio in loco, la rendicontazione e la preparazione della reportistica;
- le attività di comunicazione, visibilità e supporto in caso di audit o controlli DG ECHO.

2.5 Reportistica

La Sede estera competente predispone il *Progress Report*, secondo l'articolo 4 delle *Special Conditions* e l'articolo 3 delle *General Conditions* dell'HACA e lo trasmetterà a DG ECHO tramite APPEL. Il *Progress Report* non è richiesto nel caso di azioni urgenti o di azioni brevi con una durata inferiore a 10 mesi. In quest'ultimo caso potrebbe essere richiesto un *Progress Report* che viene discusso e concordato tra le parti in fase di stesura dell'HACA.

Il *Final Report* viene trasmesso tramite APPEL dalla Sede estera unitamente alla richiesta finale di pagamento entro un periodo di tempo (in genere non oltre 3 mesi) così come stabilito nell'HACA e specificato nell'art. 4 delle *Special Conditions* e ai sensi degli articoli 3 e 17 delle *General Conditions* dell'Annex II dell'HACA. Può essere concordata una scadenza diversa qualora vi siano giustificazioni operative; questo aspetto è discusso e concordato tra le parti prima della firma dell'Accordo (art. 4.4 delle *Special Conditions* dell'HACA).

2.6 Circuito Finanziario

La responsabilità dei flussi finanziari nella realizzazione dell'Azione è affidata al Direttore dell'AICS. Il Direttore può delegare la gestione dei movimenti finanziari ai due Vicedirettori AICS.

Le richieste di erogazione delle tranches da parte della Sede estera competente sono trasmesse ad AICS Roma e sono autorizzate dalla Vice Direzione Tecnica. Quest'ultimo trasmette all'Ufficio X per le successive operazioni contabili sul portale IGRUE.

I fondi UE potranno essere trasferiti verso conti correnti di gestione appositamente aperti, extra Tesoreria, dall'Ufficio X. AICS, con nota a firma del Vice Direttore Amministrativo, invia a IGRUE la richiesta di censimento di ogni nuovo conto corrente dedicato ad accogliere fondi di ciascun progetto; trasferimenti finanziari potranno essere destinati anche a organizzazioni partner di AICS in qualità di co-firmatarie dell'accordo.

Contestualmente AICS – Vice Direzione Tecnica, tramite uno specifico "atto di delega", individuerà il responsabile dell'iniziativa conferendo in particolare:

- la gestione, monitoraggio e valutazione delle attività in ottemperanza alle procedure stabilite dall'accordo;
- l'assunzione di impegni contrattuali relativi all'esecuzione dell'accordo di delega;
- l'autorizzazione alla liquidazione della spesa;

- la resa del conto e sottoscrizione degli atti ad esso relativi.

Ogni volta che viene firmato un accordo, l'importo del finanziamento dovrà essere segnalato all'Ufficio X per quanto di competenza. Questa segnalazione può avvenire includendo l'Ufficio X in visione del messaggio di censimento destinato a IGRUE.

Sul sistema SIGOV, saranno creati 3 (tre) AID per ogni progetto: uno dedicato ai costi diretti affidati alla Sede estera o ad AICS Roma; uno dedicato ai costi indiretti che possono essere richiesti dalla Sede estera; uno dedicato ai costi indiretti di competenza di AICS Roma.

3. RIFERIMENTI SU PARTENARIATI E PROCUREMENT

La seguente sezione descrive le modalità operative mediante le quali AICS può costituire partenariati ai fini dell'esecuzione delle azioni finanziate da DG ECHO e rinvia alle norme di riferimento per eventuali attività di *procurement*.

3.1 Partenariati

Nel presentare la proposta di Azione, AICS potrà stipulare accordi di partenariato con soggetti di cooperazione di cui al Capo VI della Legge 125/2014 – di cui agli articoli 24, 25, 26, 27, 28, 29 – che saranno individuati ai sensi della Legge 125/2014, dello Statuto 113/2015 e delle Procedure interne di AICS. In particolare, per i soggetti di cui all'art. 26 della Legge 125/2014, le modalità di selezione dei partner saranno svolte secondo quanto previsto dalle procedure bilaterali di aiuto umanitario vigenti.

Qualora AICS partecipi, in qualità di partner e non di capofila, alla realizzazione di un'azione finanziata da DG ECHO insieme a un'altra organizzazione "*pillar assessed*", trovano applicazione le disposizioni previste dall'HACA e dall'*Annex IIa*.

3.2. Procurement

Ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, nell'ipotesi in cui le procedure di gara per lavori, servizi e forniture e l'esecuzione dei relativi contratti siano svolte all'estero, esse sono disciplinate dal Decreto ministeriale del 02 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero" così come modificato dal Decreto ministeriale del 17 gennaio 2024, n. 32.

Si vedano anche le "Linee Guida per l'affidamento di lavori, servizi e forniture presso gli uffici esteri dell'AICS" approvata con Determina n. 1047 del 10.04.2024 e ss.mm.ii.

Il documento "*Provisions on medical and food supplies applicable to actions funded under the EU Humanitarian Partnership Certificate 2021–2027*" è il riferimento ufficiale che definisce norme e requisiti tecnici per la gestione di forniture mediche e alimentari nelle azioni umanitarie finanziate tramite l'*Humanitarian Partnership Certificate (HPC) 2021–2027*. Esso costituisce un quadro di riferimento indispensabile per i partner umanitari che operano con fondi DG ECHO, stabilendo le disposizioni obbligatorie per l'acquisto, il trasporto, lo stoccaggio e la distribuzione di tali forniture, con l'obiettivo di garantirne qualità, sicurezza e sostenibilità. Il documento illustra inoltre i principi chiave da adottare (es. conformità agli standard internazionali OMS, Codex Alimentarius e normative UE; tracciabilità completa di forniture e lotti; integrazione della sostenibilità ambientale nella logistica), nonché i requisiti specifici per forniture mediche e alimentari. In pratica, per le azioni finanziate da DG ECHO è fondamentale integrare questi requisiti nei capitolati di gara e nei contratti con i fornitori, garantire procedure di controllo qualità in loco e pianificare la logistica tenendo conto sia dell'impatto ambientale sia dei requisiti di tracciabilità.

ATTI SUCCESSIVI

Con successivi atti, a firma del Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, saranno adottati strumenti giuridici, operativi e gestionali specifici legati all'intero ciclo di vita dell'azione finanziata da DG ECHO, ed al ruolo svolto tra le varie strutture di AICS in questo ambito. Tale documentazione sarà predisposta in armonia con le presenti Linee Guida Operative, una volta conclusa una prima "fase pilota" di risposta ad un HIP.

ALLEGATI

- All. 1 – *Humanitarian Aid Contribution Agreement (HACA) – Special Conditions*;
- All. 2 – *Annex II – General Conditions for Humanitarian Aid Contribution Agreements*;
- All. 3 – *Annex IIa – Provisions applicable only to Multi-Partner Humanitarian Aid Contribution Agreements*;
- All. 4 – *Annex III – Management Declaration*;
- All. 5 – *Single Form Guidelines 2021 (rev. 2025 – DG ECHO)*;
- All. 6 – *Provisions on medical and food supplies applicable to actions funded under the EU Humanitarian Partnership Certificate 2021-2027*.